



Il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti

VISTO l'articolo 97 della Costituzione della Repubblica Italiana;

VISTA la legge 28 gennaio 1994, n. 84, concernente il riordino della legislazione in materia portuale e, in particolare, l'articolo 7 rubricato "*Organi dell'Autorità di sistema portuale*", l'articolo 9 rubricato "*Comitato di gestione*" e l'articolo 20 "*Costituzione delle Autorità di sistema portuale e successione delle società alle organizzazioni portuali*";

VISTO il decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti 11 giugno 2025, n. 136, con il quale, nelle more del completamento del quadro delle nomine di tutti i Presidenti di Autorità di sistema portuale ancora mancanti e dell'acquisizione delle relative intese con i Presidenti delle Regioni interessate, l'Avv. Giovanni Gugliotti è stato nominato Commissario straordinario dell'Autorità di sistema portuale del Mare Ionio, per il tempo strettamente necessario al ripristino degli ordinari organi di vertice;

CONSIDERATO che il Comitato di Gestione dell'Autorità di sistema portuale del Mare Ionio è scaduto in data 15 maggio 2025;

VISTA la nota n. 6414 del 19 giugno 2025, acquisita al prot. n. 22517 del 27 giugno 2025, con la quale la Direzione Generale per i porti, la logistica e l'intermodalità, ha sottoposto all'attenzione dell'Avvocatura Generale dello Stato la questione concernente la *governance* delle Autorità di sistema portuale nel periodo di assenza degli organi ordinari, evidenziando la necessità che ai Commissari straordinari nominati vengano attribuiti *«poteri... tali da sostituire tutti gli organi ordinari dell'Autorità»*;

VISTA la comunicazione in data 26 giugno 2025, acquisita al prot. n. 22509 del 27 giugno 2025, con la quale la Direzione Generale per i porti, la logistica e l'intermodalità, nel segnalare la sussistenza di criticità correlate all'adozione di atti e determinazioni per i quali sono prescritti pareri, delibere o altri atti di assenso del Comitato di Gestione, trasmette il parere reso dall'Avvocatura Generale dello Stato con nota n. 434892 del 24 giugno 2025, relativa alla nomina dei commissari delle Autorità di sistema portuale, evidenziando che *«l'Avvocatura Generale dello Stato, con il parere allegato, ha ritenuto che le disposizioni degli articoli 7 e 20 possano essere interpretate quali espressioni di un principio generale volto a scongiurare situazioni di paralisi operativa delle Autorità prive degli organi ordinari di gestione, consentendo – in via analogica – la nomina di un Commissario cui affidare entrambe le funzioni, secondo la disciplina prevista per casi similari»*;

RITENUTO, pertanto, su concorde avviso del richiamato Organo Legale, di dare seguito alla richiesta formulata dalla Direzione Generale per i porti, la logistica e l'intermodalità, attribuendo al Commissario straordinario, di cui al decreto 11 giugno 2025, n. 136, gli ulteriori poteri che l'articolo 9, comma 5, della legge 28 gennaio 1994, n. 84 riconosce al Comitato di Gestione, per superare le criticità dovute alla sua intervenuta scadenza;

D E C R E T A
Articolo unico

1. Dal 16 giugno 2025 e fino al ripristino degli ordinari organi di vertice, l'Avv. Giovanni Gugliotti, in qualità di Commissario straordinario dell'Autorità di sistema portuale del Mare Ionio, esercita i

poteri e le prerogative che l'articolo 9, comma 5, della legge 28 gennaio 1994, n. 84 attribuisce al Comitato di Gestione.

2. Dalla data di cui al comma 1, sono confermati i poteri e le attribuzioni conferiti al Commissario straordinario, con decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti 11 giugno 2025, n. 136.

3. Al Commissario straordinario di cui al comma 1, in ragione degli ulteriori poteri conferiti, non spetta alcun compenso o emolumento aggiuntivo a carico del bilancio dell'Autorità di sistema portuale Mare Ionio.

Sen. Matteo Salvini